

Comunicato stampa

Ricerca sulle PMI 2024: le aziende sono di nuovo più ottimiste

- **La maggioranza delle PMI svizzere è ottimista riguardo al futuro sviluppo della propria situazione economica**
- **La maggior parte delle PMI prevede che l'uso dell'intelligenza artificiale avrà un impatto notevole, ma fa ancora poco uso della tecnologia; meno di un quarto prevede in tale contesto una riduzione dei posti di lavoro**
- **Le PMI intervistate chiedono un sostegno politico per stabilizzare le relazioni con l'Unione Europea**

Zurigo, 3 settembre 2024. La settima edizione della Ricerca sulle PMI realizzata dall'associazione swiss export e dalla società di consulenza strategica Kearney, in collaborazione con Raiffeisen e con il partner annuale Gruppo Kistler, offre una panoramica della situazione attuale, delle sfide e opportunità che si presentano alle piccole e medie imprese svizzere (PMI). Il sondaggio di quest'anno era concentrato sul rapporto delle PMI con l'intelligenza artificiale (IA).

Gli studi condotti negli ultimi anni hanno mostrato che molte PMI svizzere sono generalmente ben attrezzate per affrontare le complesse sfide che si trovano ad affrontare. Dal sondaggio di quest'anno è emerso che le PMI svizzere sono di nuovo più ottimiste riguardo il loro futuro sviluppo rispetto all'anno precedente. Fabian Siegrist, partner presso Kearney, afferma: «Circa due terzi delle PMI svizzere prevedono uno sviluppo da buono a molto buono della propria situazione economica. Le PMI svizzere hanno imparato a gestire situazioni macroeconomiche e geopolitiche complesse e hanno preso le dovute precauzioni. La stabilizzazione dei prezzi di energia e materie prime, il contesto dei tassi d'interesse un po' meno teso e lo sviluppo economico relativamente stabile di importanti mercati di esportazione contribuiscono certamente all'ottimismo.»

Intelligenza artificiale: potenziale sì, riduzione del personale no

Il sondaggio attuale mostra che l'uso dell'IA è ancora limitato tra le aziende intervistate. Sebbene circa la metà delle aziende intraveda opportunità nell'impiego dell'IA, solo il nove per cento circa di quelle intervistate utilizza attualmente l'intelligenza artificiale in modo sistematico. I campi di applicazione indicati sono IT, marketing, distribuzione e servizio clienti. Molte PMI vedono un vantaggio nell'impiego dell'intelligenza artificiale come integrazione e non come sostituzione dell'intelligenza o della manodopera umana. Sebbene prevedano che l'impiego dell'IA cambierà in modo significativo il loro modo di lavorare e di interagire con la clientela, solo il 23 per cento prevede una riduzione dei posti di lavoro dovuta all'uso dell'IA.

Claudia Moerker, Direttrice dell'associazione swiss export, sottolinea la crescente importanza dell'IA: «Con le nuove possibilità offerte dall'intelligenza artificiale, l'innovazione diventa lo standard. Le aziende e le organizzazioni

RAIFFEISEN

devono costantemente adattarsi e reinventarsi per fare del cambiamento un cambiamento rapido e dare forma a un futuro sostenibile.»

La politica estera sta diventando più importante

Nelle precedenti edizioni della ricerca, le PMI intervistate hanno indicato i prezzi di energia e materie prime come il maggiore rischio congiunturale. Anche quest'anno lo pongono tra i principali rischi, ma con una tendenza al ribasso (2022: 84 per cento delle menzioni, 2023: 62 per cento, 2024: 56 per cento). Per le PMI intervistate hanno acquisito invece maggiore importanza gli sviluppi della politica estera. Il tema ha guadagnato quasi dieci punti percentuali rispetto al sondaggio dell'anno scorso. È incluso anche il rapporto della Svizzera con l'UE, che a sua volta è stato spesso citato come un rischio. Al riguardo le PMI si aspettano anche il massimo sostegno da parte della politica. Chiarire le relazioni bilaterali con il più importante partner commerciale della Svizzera è la principale aspettativa nei confronti della politica per la sesta volta consecutiva.

Roger Reist, Responsabile Clientela aziendale, Treasury & Markets e Membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera, commenta: «Soprattutto le aziende orientate all'esportazione dipendono da relazioni stabili e funzionanti con l'UE per la loro pianificazione e i loro investimenti futuri. L'attuale incertezza giuridica e la partecipazione solo parziale al mercato interno europeo limitano la libertà economica e finanziaria delle imprese.»

Prospettive positive per gli imprenditori

Due terzi delle aziende prevedono che in futuro la loro situazione economica sarà da buona a molto buona. L'anno precedente la percentuale era del 62 per cento. Questa valutazione si riflette anche nelle aspettative finanziarie. Oltre l'80 per cento delle PMI intervistate prevede un fatturato in crescita o invariato. Sebbene la carenza di personale specializzato abbia perso parte della sua urgenza, rimane il secondo rischio congiunturale più frequentemente citato.

La «Ricerca sulle PMI», condotta dal 2018, rappresenta una valutazione annuale della situazione delle PMI svizzere. 605 rappresentanti di PMI svizzere hanno partecipato al sondaggio di quest'anno, che si è svolto dalla fine di maggio all'inizio di luglio 2024. La ricerca attuale e ulteriori informazioni sono disponibili su: raiffeisen.ch/ricerca-sulle-pmi-2024

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch

RAIFFEISEN

Raiffeisen: il secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo gruppo del mercato bancario svizzero e la banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.71 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen è presente con 779 sedi in tutto il territorio. Le 218 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza. Tramite società del Gruppo, cooperazioni e partecipazioni, il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Al 30 giugno 2024, il Gruppo Raiffeisen gestiva un patrimonio clienti di CHF 258 miliardi e prestiti alla clientela per circa CHF 227 miliardi, con una quota di mercato nelle operazioni ipotecarie del 17.9 per cento e un totale di bilancio pari a CHF 302 miliardi.

Kearney

Kearney è una delle società di consulenza aziendale leader a livello mondiale, focalizzata sul top management. Fornisce infatti consulenza a grandi gruppi attivi a livello globale e anche a medie imprese di successo e istituzioni pubbliche. La società di consulenza supporta la propria clientela nella trasformazione del business e dell'organizzazione per ottenere vantaggi competitivi a lungo termine. In primo piano vi sono i temi crescita e digitalizzazione, innovazione e sostenibilità così come ottimizzazione di catene di produzione e di fornitura globali e complesse. Kearney impiega circa 5'700 Kearney Originals in oltre 40 paesi del mondo. Dal 2010 la società fornisce consulenza alla propria clientela a impatto zero sul clima. La presenza di Kearney in Svizzera è cresciuta rapidamente negli ultimi anni e attualmente conta più di 65 consulenti a Zurigo. La società collabora con numerose aziende svizzere e internazionali in tutti i settori industriali, con particolare attenzione a beni di consumo e commercio, industria farmaceutica e life science, industria dei macchinari e industria manifatturiera, telecomunicazioni e settore energetico.

Associazione swiss export

L'associazione swiss export è un centro di competenza per il commercio estero svizzero. I punti principali dell'offerta di servizi sono un'ampia gamma di seminari e manifestazioni specialistiche, la consulenza individuale all'esportazione e la rivista specializzata «swiss export Journal», pubblicata dall'associazione. Questa associazione di economia privata crea vantaggi di mercato per i suoi membri e mette al centro della sua attività il miglioramento della competitività e delle condizioni quadro per le imprese operative a livello internazionale. Oltre all'agenzia di Zurigo e alla rappresentanza nella Svizzera occidentale, swiss export offre una rete di specialisti.

Gruppo Kistler

Kistler è leader mondiale nella tecnologia di misurazione dinamica di pressione, forza, coppia e accelerazione. Tecnologie all'avanguardia sono alla base delle soluzioni modulari di Kistler. In qualità di esperto partner per lo sviluppo, con una tecnologia di sensori unica, Kistler consente ai propri clienti del mondo dell'industria e della scienza di ottimizzare i loro prodotti e processi e di ottenere vantaggi competitivi sostenibili. Circa 2'200 collaboratori in più di 60 sedi in tutto il mondo offrono un'assistenza personalizzata e specifica per le applicazioni in loco. Nel 2022, il Gruppo Kistler ha realizzato un fatturato di CHF 465 milioni. Circa il nove per cento del fatturato viene investito in ricerca e tecnologia.

Annullare l'iscrizione ai comunicati stampa:

se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch.